Repertorio N. 14068 Raccolta N. 6801

CONTRATTO DI APPALTO

"Servizio di manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno sei, del mese di aprile.

06-04-2011

In Palermo, Via Piano dell'Ucciardone n. 4, nei locali dell'Autorità Portuale di Palermo.

Innanzi a me dottor Franco Salerno Cardillo, notaio in Palermo, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Palermo.

Sono presenti i signori:

. Ing. Riccardo D'Amico, Segretario Generale dell'"AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO", il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto della:

. "**AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO**" con Sede in Palermo, in Via Piano dell'Ucciardone n. 4, dov'è domiciliato, Codice fiscale 00117040824; di seguito chiamata anche "Appaltante", "Autorità" o "Autorità Portuale" o "Ente";

giusta procura speciale conferitagli con atto ai miei rogiti dell'11/02/2009 numero di repertorio 12404/5736;

da una parte e dall'altra

. Marino Rosolino, [redacted], il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale ed in nome e per conto delle società:

- **"OFFICINE ANTONIO MARINO SRL"**, con sede in Isola delle Femmine (PA), [redacted] v'è domiciliato per la carica di Direttore Generale, capitale sociale di euro 374.400 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Palermo [redacted]

giusta procura speciale conferitagli con atto notaio Maurizio Citrolo di Palermo del 25/03/2011 numero 19921 di repertorio che al presente si allega sotto "A";

di seguito chiamata anche "l'Appaltatore" o "impresa".

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere quest'atto al quale

PREMETTONO

- che con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Palermo n. 158 del 12-03-2010 è stato approvato il progetto esecutivo del servizio in oggetto, dell'importo complessivo di Euro 1.700.244,08 (unmilionesettecentomiladuecentoquarantaquattro e otto centesimi) di cui euro 1.649.262,92 (unmilioneseicentoquarantanovemiladuecentosessantadue e novantadue centesimi) al netto di I.V.A. posti a base di appalto, euro 50.981,16 (cinquantamilanovecentottantuno e sedici centesimi) per oneri per la sicurezza, ed euro 499.755,92 (quattrocentonovantanovemilasettecentocinquantacinque e novantadue centesimi) per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- che per il giorno 25-05-2010 è stata indetta la relativa gara a procedura aperta, di cui ai verbali del 25-05-2010, 15-06-2010 e del 23-06-2010;

- che la predetta gara si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria all'impresa Officine Antonio Marino s.r.l. [illegible] (PA) che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione per un importo complessivo dell'appalto, al netto di IVA, di euro 1.531.689,41 (unmilionecinquecentotrentunomilaseicentottantanove e quarantuno centesimi) di cui euro 1.480.708,25 (unmilionequattrocentottantamilasettecentootto e venticinque centesimi) per il servizio a corpo al netto del ribasso offerto del 10,22% (dieci virgola ventidue per cento) sull'elenco prezzi posto a base di gara ed euro 50.981,61 (cinquantamilanovecentottantuno e centesimi sessantuno) per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

- che i risultati di gara sono stati approvati con Decreto n. 281 del 14 settembre 2010 con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto alla suddetta Impresa Officine Antonio Marino s.r.l. ;

- che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti per la stipula del contratto;

- che con nota prot. n. 7835 E/10 dell'04-10-2010 è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

- che con nota prot. n. 6296 U/10 UL del 29-07-2010 sono state richieste le "Informazioni" del Prefetto di cui all'art. 10 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252 relative all'impresa Officine Antonio Marino s.r.l.;

- che con nota prot. n. 7330 E/10 del 16-09-2010 è pervenuta una risposta interlocutoria da parte della Prefettura di Palermo;

- che essendo trascorsi oltre 45 giorni dalla ricezione della predetta richiesta, avvenuta in data 05/08/2010 si intende procedere alla stipula del contratto di appalto in assenza delle informazioni del prefetto ai sensi di cui all'art. 11 comma secondo del citato D.P.R. n. 252/98, ed alle condizioni ivi indicate che l'Appaltatore, come in comparenza rappresentato, dichiara di ben conoscere.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Autorità Portuale di Palermo, come sopra rappresentata, dà in appalto all'impresa Officine Antonio Marino s.r.l. che come sopra rappresentata accetta senza alcuna riserva, il "Servizio di manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo".

L'Appaltatore si impegna alla prestazione del suddetto servizio alle condizioni di cui al presente contratto, con relativi allegati e riferimenti.

Art. 2 – Norme regolatrici e documenti del contratto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle disposizioni normative indicate nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto. Fanno parte integrante del contratto di appalto, i seguenti documenti che vengono qui di seguito allegati:

. sotto "A/1" Descrizione Prezzo a corpo;

. sotto "B" Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);

. sotto "C" Relazione di rilievo magnetografico;

. sotto "D" il capitolato speciale d'appalto;

. sotto "E e E/1" il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 96, comma 1, lettera g) del D.lgs. 81/2008; e relative schede di sicurezza;

. sotto "F" il Documento Unico di valutazione del rischio da interferenze (D.U.V.R.I.).

nonchè i seguenti disegni:

. sotto "G/1" vie di corsa per carrello 405663;

. sotto "G/2" gamba portale anteriore 405676;

. sotto "G/3" argano sollevamento braccio insieme 419498;

. sotto "G/4" insieme carpenteria 405683;

. sotto "G/5" portale posteriore parte superiore 405678;

. sotto "G/6" carrello traslazione insieme 419534;

. sotto "G/7" argano sollevamento carico insieme 405118;

. sotto "G/8" argano sollevamento insieme 405713;

. sotto "G/9" carrello insieme 405733;

. sotto "G/10" scorrimento insieme 405743;

. sotto "G/11" bilanciere motore insieme 440/1/2/3/4;

. sotto "G/12" insieme generale 405777;

. sotto "G/13" schema funi 440439;

. sotto "G/14" punti da lubrificare 405763;

. sotto "G/15" controventature 405702/a;

. sotto "G/16" braccio sollevabile I parte 405656;

. sotto "G/17" braccio sollevabile II parte 405657/a;

. sotto "G/18" braccio fisso I parte 405658;

. sotto "G/19" braccio fisso II parte 405671;

. sotto "G/20" braccio fisso III parte 405667.

Inoltre, fanno parte del presente contratto, anche se materialmente non allegati i seguenti documenti: tutta la documentazione presentata dall'impresa in fase di gara ed in particolare l'offerta economica e gli elaborati costituenti l'offerta tecnica, presentati dall'appaltatore.

Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale:

a) le quantità di materiali e prestazioni previste nei singoli interventi e/o lavorazioni indicate sugli atti progettuali, nonché i relativi prezzi, con riguardo alla parte di lavoro "a corpo";

b) stima dei costi degli interventi e delle forniture per l'esecuzione dell'appalto, con la sola eccezione della determinazione dell'importo della cauzione definitiva di cui al successivo art. 5.

L'impresa appaltatrice, come sopra rappresentata, si obbliga ad osservare tutte le prescrizioni che, in corso d'opera, darà l'Autorità Portuale di Palermo, tramite il direttore dell'esecuzione del contratto

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a complessivi euro 1.531.689,41 (unmilionecinquecentotrentunomilaseicentottantanove e quarantuno centesimi), corrispondenti all'importo del servizio di euro 1.480.708,25 (unmilionequattrocentottantamilasettecentootto e venticinque centesimi), al netto del ribasso contrattuale del 10,22% (dieci virgola ventidue per cento), addizionato degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, ammontanti ad euro 50.981,61 (cinquantamilanovecentottantuno e centesimi sessantuno).

Il contratto è stipulato interamente "a corpo".

Art. 4 - Variazioni alle opere

Qualora l'ENTE, per il tramite del Direttore dell'esecuzione dell'appalto, richiedesse ed ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto della disciplina di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, le stesse verranno liquidate o a corpo o a misura mediante il concordamento di eventuali nuovi prezzi. In questo caso trova applicazione la disciplina di cui all'art. 136 del Regolamento n. 554/99, nonché quanto indicato nell'art. 6 del Capitolato speciale.

Art. 5 - Cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria n. 2011/13/6110257 rilasciata in data 19-01-2011 dalla Società Italiana Assicurazioni s.p.a., Agenzia H88 Ag. Palermo "Gallo" per l'importo di euro 78.270,00 (settantottomiladuecentosettanta) determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come appositamente certificata. Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che l'ENTE abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art. 6 – Termini dell'esecuzione dell'appalto - Penale

Il tempo utile per ultimare tutte le prestazioni comprese nell'appalto è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali, successivi e consecutivi, decorrenti

dalla data del verbale di consegna delle aree, degli apparecchi di sollevamento e dei locali.

In caso di ritardata esecuzione dell'appalto sarà applicata la penale di cui all'art. 13.2 del Capitolato Speciale.

Art. 7 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Rientrano negli oneri a carico dell'Appaltatore, oltre a quelli specificatamente indicati nell'art. 27 del Capitolato Speciale, tutti quelli previsti nei diversi articoli del Capitolato Speciale.

Art. 8 - Contabilizzazione e pagamenti in acconto ed a saldo

La contabilizzazione delle prestazioni in appalto sarà effettuata secondo le modalità indicate nell'art. 18 del Capitolato Speciale.

Per i pagamenti in acconto, l'impresa maturerà il diritto al pagamento delle prestazioni rese in corso d'opera quando il credito, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui all'articolo 7 del Capitolato generale d'appalto (0,50% dell'importo delle prestazioni eseguite al netto del ribasso contrattuale e l'eventuale recupero dell'anticipazione), relativa a prestazioni eseguite e completate in ogni loro parte, supererà la cifra di euro 300.000,00 (trecentomila). Le modalità sono indicate nel predetto art. 16 del Capitolato Speciale.

La rata di saldo verrà liquidata secondo le modalità indicate nell'art. 19.3 del Capitolato Speciale.

I mandati di pagamento saranno intestati all'impresa appaltatrice "Officine Antonio Marino s.r.l.", con sede in [illegible] (PA) [illegible]

[illegible] porteranno il codice C.I.G. 0465204A79 e il codice CUP I 76C10000010005; saranno liquidati mediante bonifico bancario sul C/C dalla

stessa intrattenuto presso la banca [redacted] Palermo, [redacted].

Gli avvisi di avvenuta emissione dei mandati di pagamento saranno inviati a cura dell'Autorità Portuale di Palermo alla ditta appaltatrice "Officine Antonio Marino s.r.l.", presso la sua sede in [redacted]

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

La stazione appaltante si riserva di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nei lavori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge 136/2010 e l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Palermo - della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione ai sensi dell'articolo 9 bis della citata legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9/bis - Domicilio delle parti

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio come segue:

. l'Autorità Portuale di Palermo, presso la propria sede, in Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4;

. l'Appaltatore "OFFICINE ANTONIO MARINO SLR", presso la propria s[illegible] (PA), [illegible]

ed in, difetto presso la Casa Comunale di Palermo.

Art. 10 - Protocollo Unico di Legalità

In ottemperanza al Protocollo Unico di Legalità ed alle "clausole di autotutela" indicate nel bando di gara, le parti stabiliscono:

- che oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Autorità Portuale di Palermo recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto e/o revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11, comma 3, del D.P.R. 3.6.98 n. 252.

- che l'impresa (o le imprese) aggiudicataria dell'appalto e le imprese subappaltatrici o comunque direttamente o indirettamente interessate ai lavori in oggetto, sono obbligate al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto e/o la revoca dell'autorizzazione al sub-appalto o sub-contratto.

- che le imprese aggiudicatarie dell'appalto e le imprese subappaltatrici o comunque direttamente o indirettamente interessate ai lavori per l'esecuzione di cottimi, noli, etc., sono obbligate a comunicare all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici le metodologie dell'affidamento dei lavori, le aziende che li eseguiranno, numero, qualifiche e criterio di assunzione dei lavoratori da occupare, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione al sub-appalto o sub-contratto.

- l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo, qualora faccia ricorso al sub appalto e/o a contratti derivati, quali il nolo e le forniture, di comunicare alla stazione appaltante: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei relativi contratti, nonché le modalità di scelta dei contraenti.

- che le imprese aggiudicatarie si impegnano, pena il recesso del contratto e la revoca dell'appalto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantieri etc).

- che in relazione alla mancata acquisizione delle "Informazioni" del Prefetto di cui all'art. 10 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, richieste dall'Autorità Portuale di Palermo con nota n. 6296 del 29-07-2010, il presente contratto è stipulato con l'espressa condizione che qualora siano successivamente acquisite informazioni positive l'Amministrazione appaltante recederà dal contratto.

Art. 11 - Definizione delle controversie

Per la definizione delle controversie si procede a norma degli artt. 239 e 240 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli artt. 31, 32, 33 e 34 del Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e degli artt. 137, 150 e 151 del Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Per le controversie non risolte tramite "accordo bonario" è competente il Foro di Palermo.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 12 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.), sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto e si richiede, pertanto, l'applicazione dell'art. 40, D.P.R. n.131/1986.

I comparenti mi dispensano dal dare loro lettura degli allegati.

Del che richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me fattane ai comparenti che l'approvano

Scritto con mezzi meccanici e completato e chiuso a penna da me notaio in tre fogli di cui occupa undici facciate intere e della dodicesima fin qui, viene sottoscritto alle 12.30

F.to: Riccardo D'Amico

Rosolino Marino

Franco Salerno Cardillo Notaio

Certifico io sottoscritto dottor Franco Salerno Cardillo, Notaio in Palermo, la presente copia conforme al suo originale.

Consta di n. 3 (tre) fogli più l'allegato "A" . Si omettono gli allegati da A/1 a G/20

Palermo, lì